

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

MATERA

La presente determinazione n. 22/18 del 6 FEB. 2018 è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line del sito web dell'ATER di Matera (www.atermatera.it) dal 6 FEB. 2018 per rimanere pubblicata per giorni 15 (quindici).

Matera, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEGLI AFFARI GENERALI
(Dott. Francesco Mario ZUNUNO)

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di Febbraio, il Dirigente dell'ufficio Amministrativo, Avv. Francesco D'ONOFRIO, ha adottato la seguente:

DETERMINAZIONE N. 22/18 DEL 6 FEB. 2018

OGGETTO: Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i. Vendita alloggio di proprietà A.T.E.R. in CRACO alla via A. De Gasperi n. 19 - codice 2408 0002 5010 in favore degli aventi causa dell'assegnatario *de cuius* COPETA Emanuele Salvatore.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

Vista

la pratica predisposta dall'Unità Operativa Gestione Immobili;

Esaminati

la Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i. e l'art. 19 del relativo Regolamento di Esecuzione, nonché la L.R. Basilicata 22.03.1985, n. 9 e l'art. 15, commi 6 e 7, della Legge 30.04.1999, n. 136;

Considerato

□ che con atto di accertamento ricognitivo a rogito notaio Brunella CARRIERO in data 18.12.2014 rep. n. 28483/12047 registrato a Matera il 12.01.2015 al nr. 63 mod. 1T ed ivi trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. il 13.01.2015 ai nn. 167/141, l'ATER ha acquisito formalmente al proprio patrimonio gli alloggi, costruiti a totale carico dello Stato ai sensi della Legge 30.12.1960, n. 1676 nel territorio della provincia di Matera ed assegnati a riscatto ai sensi della stessa legge, che, essendo stati realizzati su aree acquisite al patrimonio dello Stato a far data dall'entrata in vigore della Legge 865/71, dovevano considerarsi fin dall'inizio di proprietà dell'ATER, giusta la nota prot. n. A/8117 del 07.07.1992 del Ministero dei Lavori Pubblici_Segretariato Generale del Comitato per l'Edilizia Residenziale;

□ che con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 19/2015 del 10.02.2015, approvata dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 291 del 17.03.2015, è stato conseguentemente disposto di procedere alla vendita degli alloggi suddetti alle condizioni previste dalla citata Legge 1676/70 e s.m.i.;

Preso atto

che, fra gli alloggi di cui sopra, vi è quello costruito nel territorio del Comune di Craco alla via A. De Gasperi n. 19 codice 2408 0002 5010, assegnato in proprietà con pagamento rateale del prezzo al sig. Copeta Emanuele Salvatore nato a Craco (MT) il 10.03.1944;

Constatato

□ che, nelle more della determinazione del prezzo di vendita, l'allora I.A.C.P. consegnò l'alloggio al sig. Copeta giusta il verbale di consegna provvisoria del 28.06.1974 rep. n. 13839 registrato a Matera il 15.07.1974 al nr. 5737 Mod. II Atti Priv. Vol. 174;

□ che, con la sottoscrizione del suddetto verbale di consegna, l'assegnatario si impegnò a versare all'I.A.C.P., per il periodo intercorrente tra la consegna dell'alloggio e la definitiva determinazione delle quote di ammortamento, ed a titolo di acconto sul prezzo di vendita, una rata mensile determinata provvisoriamente (ai sensi del citato Regolamento di Esecuzione della Legge 1676/60) in £. 10.790 (€ 5,57);

□ che con la deliberazione del CdIa dell'I.A.C.P. n. 7368 del 09.10.1978 il prezzo definitivo di cessione è stato determinato ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60 in £.3.996.880 (€ 2.064,22), in misura pari al 50% del costo di costruzione;

□ che, giusta l'attestato prot. n. 0014861 del 18.11.2016, il suddetto prezzo risulta essere stato interamente corrisposto dall'assegnatario, quanto ad €1.671,00, ratealmente così come previsto nel verbale di consegna provvisoria e, quanto al saldo di € 393,22, con versamento sul c.c. postale n. 2758 in data 25.08.2016;

□ che, con determinazione dirigenziale n. 289/2016 del 22.11.2016, è stata, pertanto, autorizzata la vendita dell'alloggio a favore del sig. Copeta;

Considerato

□ che, l'assegnatario è, però, deceduto il 22.03.2017 senza che si sia potuto addivenire alla stipula del rogito;

□ che, a seguito del decesso, la moglie ALIANO Angela Pasquina, nata in Craco il 09.04.1950, ha chiesto il trasferimento a favore suo e degli altri aventi causa dell'assegnatario *de cuius* ai sensi dell'art. 11 della legge 1676/60, documentando di

risiedere anagraficamente e di abitare stabilmente nell'alloggio già abitato stabilmente dall'assegnatario fino alla data del decesso;

Visto

l'art. 11, comma 7, della legge 1676/60, ai sensi del quale "(...) nel caso di morte del titolare, la vedova, i figli o i familiari eredi conviventi di qualsiasi grado subentrano nei diritti e negli obblighi dell'assegnatario";

Esaminate

le deliberazioni 115/96 del 03.08.1996, n.125/97 del 26.06.1997 e n. 06/2000 del 09.12.1999, con le quali la Corte dei Conti – Sezione del Controllo in Roma ha specificato che il requisito della convivenza con l'assegnatario al momento del decesso è riferito esclusivamente ai familiari eredi e non anche alla vedova e ai figli i quali, peraltro, subentrano congiuntamente nei diritti e negli obblighi dell'assegnatario;

Accertato

che legittimata all'acquisto in base alla normativa suddetta sono la vedova ed i figli del *de cuius*, quale risulta dal certificato di situazione di famiglia storica rilasciato dal Comune di Craco l' 11.10.2017 ed acquisito agli atti dell'A.t.e.r lo stesso 11.10.2017 prot. n. 0009670;

Esaminata

la documentazione predisposta dal tecnico incaricato, da cui risulta, in particolare, che l'alloggio richiesto in proprietà è identificato nel N.C.E.U. del Comune di Craco al foglio 33 particella n. 280 sub 7, categ. A/3 classe 1^ vani 5,5 R.C. €238,60 piano 1, non è stato interessato da modifiche rilevanti ai fini della disciplina urbanistica, ed inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.L. 31.05.2010, n. 78 conv. in L. 30.07.2010, n. 122 e s.m.i., lo stato di fatto è conforme ai dati catastali di cui sopra ed alla planimetria depositata in catasto;

Considerato

Che con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 28/2017 del 28.06.2017 è stato disposto di procedere alla vendita di tutti gli alloggi dello stabile con i diritti pro quota, nella misura di 1/14, sulla retrostante area di pertinenza, in Catasto Terreni del Comune di Craco al foglio 33 particella 722, tuttora in ditta ala Demanio dello stato, utilizzando, a tal fine, l'istituto della vendita di cosa parzialmente altrui ex art. 1478 c.c.

Vista

l'attestazione del Responsabile della P.O. Gestione Immobili sulla correttezza, per i profili di propria competenza, della proposta di determinazione e degli atti propedeutici richiamati e riportati nella medesima proposta;

DETERMINA

- 1) autorizzare, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, la vendita, ai sensi della Legge 30 dicembre 1960, n. 1676 e s.m.i., dell'alloggio di proprietà dell'A.T.E.R. codice **2408 0002 5010**, costruito a totale carico dello Stato nel territorio del Comune di Craco alla via A. De Gasperi n. 19 ed identificato nel N.C.E.U. del suddetto Comune al **foglio 33 particella n. 280 sub 7, categ. A/3 classe 1^ vani 5,5 R.C. € 238,60 piano 1°**, a favore della moglie e dei figli dell'assegnatario *de cuius* **COPETA Emanuele Salvatore** e precisamente:

▪ ALIANO	Angela Pasquina	nata in Craco	il 09.04.1950
▪ COPETA	Anna Maria	nata in Craco	il 23.11.1969
▪ COPETA	Antonietta	nata in Craco	il 25.02.1971
▪ COPETA	Franca	nata in Craco	il 09.12.1977
- 2) dare atto che il prezzo di vendita dell'alloggio, determinato ai sensi dell'art. 11 della Legge 1676/60 e s.m.i. in **£. 3.996.880 (€ 2.064,22)**, è stato già interamente corrisposto;
- 3) disporre che alla vendita si proceda secondo lo schema di contratto approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 95/2015 del 15.12.2015.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO
(Avv. Francesco D'ONORRIO)

